

BIMESTRALE • ANNO VIII • N. 41/42 MAGGIO/GIUGNO E LUGLIO/AGOSTO 2020 7.50 EURO AUTEL EVO 8K
PRIMO CONTATTO MAVIC AIR 2 TEST IN VOLO



Immaginate un drone completamente protetto su tutte le parti, in grado di muoversi all'interno di ambienti chiusi, pilotato a grande distanza. Ecco il focus della dimostrazione resa dai droni di Skypersonic alla città di Torino in presenza del vice-direttore generale di ENAC Alessandro Cardi

Il 7 maggio scorso, alla presenza dell'Autorità Aeronautica Italiana (ENAC), della Sindaca di Torino, Chiara Appendino e del Vice Presidente MEDC (Michigan Economic Development Corporation), Ryan Michael, è stato presentato un progetto che vede la Città di Torino in prima linea a livello internazionale nella sperimentazione di droni speciali chiamati Skycopter, realizzati dalla Skypersonic, azienda americana con sede a Detroit. L'iniziativa ha come focus l'utilizzo di questi droni in modalità BVLOS indoor, ovvero per missioni di ispezione e sanificazione in spazi chiusi, sia pubblici sia privati, il cui controllo avverrà di-



Il BVLOS (Beyond Visual Line Of Sight) è un modo di pilotare i droni in maniera completamente remota, ossia senza tenere l'aeromobile entro la linea visiva del pilota. Ed è l'unico modo pratico per fare sanificazioni in luoghi chiusi e molto difficili da raggiungere, come fognature e tubature, luoghi dove il Covid-19 si rintana. Peccato che il BVLOS sia molto difficile da attuare in Italia, tanto da

richiedere un patentino speciale che ancora non

esiste.

Ma fanno ben sperare il messaggio di ENAC che proprio in occasione della presentazione torinese ha tweetato «Le Operazioni in BVLOS rappresentano un valore aggiunto per società, industria e sviluppo della UrbanAirMobility. ENAC è attivo nella sperimentazione di nuovi scenari e tecnologie con

rettamente dall'ufficio centrale della stazione di Polizia Municipale di Torino con il supporto del centro di controllo di Skypersonic a Detroit.

La Città di Torino, virtuosa per l'uso delle tecnologie avanzate in ambito di mobilità aerea urbana, ha creato una Drone Unit collocata negli spazi del Comando della Polizia Municipale che già opera, attraverso droni e sensori d'aria e programmi di monitoraggio del territorio, per supportare misure di prevenzione al contenimento della emergenza Covid-19.

In questo contesto, all'interno dell'iniziativa di solidarietà di innovazione **Torino City Love**, l'Amministrazione ha avviato un proficuo dialogo con Skypersonic che ha messo a disposizione competenze, tecnologia e servizi per i torinesi.

L'azienda americana – fondata da un ingegnere italiano – produttrice di droni speciali utilizzati in operazioni rischiose o d'emergenza come le ispezioni nucleari o gli impieghi nella sicurezza pubblica, in questo periodo di emergenza Covid-19, vista l'impossibilità di inviare i propri esperti



La Polizia Locale di Torino con uno dei primi droni per la sanificazione

nelle varie Nazioni, ha ideato, sviluppato e realizzato una piattaforma di pilotaggio da remoto per direzionare il volo dei propri droni Skycopter da qualsiasi parte del mondo.

Il sistema è stato per la prima volta in assoluto adottato dalla **Drone Unit del Comune di Torino** per essere usato nelle attività di ispezione, monitoraggio e sanificazione di luoghi indoor. Questi droni sono unici perché volano anche all'interno di spazi confinati come le tubazioni degli impianti, le fognature, le ciminiere e le aree contaminate in genere.

Per funzionare in scenari così pericolosi, il team di ingegneri, di cui alcuni italiani, ha brevettato tecnologie uniche per la localizzazione dei droni in assenza di GPS e per la trasmissione di segnali video e di controllo anche a grandi distanze.

«Si tratta di un progetto particolarmente significativo sia per l'unicità della sperimentazione transoceanica in ambito civile che conferma ancora una volta il ruolo di Torino quale città di frontiera per l'innovazione, sia perché Skypersonic Torino rappresenta un eccellente esempio di 'giveback' da parte di un imprenditore che si è formato a Torino e sviluppato in America, un significativo segnale di vicinanza alla Città in un momento così delicato segnato dall'inizio della fase 2 post Covid-19», dichiara **Marco Pironti**, assessore all'Innovazione della Città di Torino.

«L'emergenza e la crisi nascondono sempre grandi opportunità di evoluzione tecnologica e, se le sappiamo cogliere, il risultato porterà un vantaggio per tutti, anche in futuro»spiega **Giuseppe Santangelo**, CEO della Skypersonic. «Quando abbiamo sviluppato la prima piattaforma mondiale civile transoceanica di pilotaggio droni, voleva-

mo dare un segno rilevante di avanzamento tecnologico. La collaborazione con l'Amministrazione di Torino e la Drone Unit comandata da **Gianfranco Todesco** conferma l'alta professionalità e l'avanguardia tecnologica della città in ambito internazionale».

Skypersonic fornirà, a titolo gratuito, alla Città di Torino alcune unità operative Skycopter per effettuare ispezioni e sanificazioni automatiche. La fase di formazione all'uso dei sistemi Skypersonic è stata già avviata da alcune settimane e condotta tutta in remoto.

Gli agenti della Polizia Municipale di Torino, pur non avendo mai visto né toccato questo particolare drone, grazie all'uso di un simulatore già oggi sono in grado di pilotarlo perfettamente.

